

Nelle sette edizioni del Concorso Internazionale di Composizione “Città di Udine”, a partire dal 1995, sono state raccolte complessivamente oltre 1000 composizioni provenienti da tutto il mondo.

Tra i selezionati ricordiamo Luca Belcastro, Tseng Yu-Chung, Jean-François Laporte, Luigi Manfrin, Satoshi Ohmae, Valerio Sannicandro, Roberta Silvestrini, Leilei Tian, oggi tutte personalità di spicco nell’ambito della Nuova Musica.

Il concorso ha ospitato molti giurati illustri. Tra i vari, Jean-Luc Darbellay (presidente della sezione svizzera della International Society for Contemporary Music), James Dashow (creatore di MUSIC30 e del Sistema Diadi, è stato uno dei fondatori del Centro di Sonologia Computazionale di Padova), Dinu Gezzo (direttore del Dipartimento di Musica della New York University), Thomas Kessler (direttore dell’ Elektronisches Studio alla Musikakademie di Basilea), Flo Menezes (direttore dello studio PANaroma dell’Università di San Paolo del Brasile), Robert Scott Thompson (docente di composizione alla Georgia State University), Jesus Villa Rojo (fondatore dell’ensemble LIM di Madrid, è uno dei compositori spagnoli più importanti del panorama attuale). Tra gli italiani, Renzo Cresti (direttore dell’Istituto Superiore di Studi Musicali “L. Boccherini” di Lucca, saggista e romanziere), Michele dall’Ongaro (dirigente responsabile della programmazione musicale di Rai Radio3, saggista), Marco Stroppa (ricercatore IRCAM, è stato Direttore del Dipartimento di Ricerca Musicale all’interno dello stesso IRCAM).

Presidente della giuria è Michele Biasutti, compositore e docente di psicologia presso l’Università di Padova, da sempre punto di riferimento della competizione. L’alto livello dei lavori che pervengono al concorso rende ardua ad ogni edizione la scelta dei vincitori.

Il concorso è stato recentemente oggetto, assieme al resto delle attività di TEM - Taukay Edizioni Musicali, di una tesi di laurea da parte dell’Università degli Studi di Udine.